



**OGGETTO: IDONEITA' TECNICA ai sensi dell'art. 87, co. 1 della l.r. n. 65 del 10-11-2014 sul progetto definitivo "Secondo Stralcio (SUAP-02) da parte del Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche - 1° SPORGENTE CON LA BANCHINA RETROSTANTE"**

**Proponente:** COOP La CHIUSA DI PONTEDORO SOC. COOP. con sede in PIOMBINO PIAZZALE PREMUDA, 2/L, partita I.V.A. / 01400740492;

**Autorità procedente:** Comune di Piombino, SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ED ECONOMICA.

**La Dirigente:**

**VISTA** la L.R. n.65 del 10.11.2014 relativamente alle competenze assegnate all'Ufficio ex art. 87;

**VISTA** la L.R. n.88 del 01.12.1998 e s.mm.ii. relativamente alle competenze assegnate all'Ufficio ex art. 25;

**DATO ATTO CHE** la soc. COOP a R.L. La Chiusa di Pontedoro è titolare della concessione demaniale marittima n. 53 del 9 giugno 2020 per aree a terra e a mare per destinarle alla realizzazione del polo della cantieristica e delle attività ittiche, per la durata di novanta anni a decorrere dal 30 aprile 2020;

**VISTA** la richiesta di parere pervenuta dalla società Marina di Cala de' Medici s.p.a con protocollo n. 41543/O.80 del 19/02/2015 e gli elaborati allegati, come da relazione istruttoria allegata e parte integrante del presente atto;

**PRESO ATTO CHE** il progetto presentato prevede la realizzazione di n. 2 interventi di formazione di nuovo suolo, come descritti in dettaglio nella relazione istruttoria allegata;

**PRESO ATTO CHE** gli interventi oggetto del presente atto costituiscono stralcio degli interventi previsti dal Piano Regolatore Portuale "Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche";

**VISTA** la relazione istruttoria eseguita da questo Ufficio e allegata alla presente;

**FATTI SALVI** gli adempimenti ai sensi del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 65/2014;

per le opere "**Secondo Stralcio (SUAP-02) da parte del Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche - 1° SPORGENTE CON LA BANCHINA RETROSTANTE**" previste nel progetto presentato,

**RILASCIA**

il presente **atto di idoneità tecnica** in relazione a quanto premesso ed alle caratteristiche prestazionali delle opere richiamate sopra, fatti salvi gli eventuali diritti di Enti e/o privati comunque interessati e nel rispetto delle condizioni contenute nell'istruttoria allegata e nelle seguenti condizioni generali:

- a) le opere finite dovranno risultare conformi agli elaborati acquisiti con le note del Comune di Piombino prot. 0299186 del 03/09/2020 e 0100433 del 05/03/2021;
- b) qualsiasi modifica a quanto previsto nel presente atto e negli elaborati approvati con lo stesso dovrà essere comunicata a questo Ufficio per le valutazioni di competenza. Tali modifiche non potranno essere realizzate senza la preventiva esplicita autorizzazione;
- c) al termine dei lavori dovrà essere trasmesso allo scrivente ufficio copia del collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle nuove opere;
- d) l'esecuzione delle opere dovrà garantire il rispetto delle caratteristiche dichiarate nel progetto;

- e) la Committenza, nella realizzazione delle opere, è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni contenute nelle Leggi e nei Regolamenti vigenti in materia di Ambiente, Sicurezza della Navigazione e di Demanio Marittimo ed all'eventuale parere ed autorizzazione di altre Autorità ed Amministrazioni competenti;
- f) la Committenza resta responsabile di qualunque danno dovesse verificarsi a proprietà pubbliche o private in conseguenza della realizzazione delle opere, rimanendo l'Amministrazione Regionale sollevata ed indenne da qualsiasi onere, responsabilità, reclamo o molestia da parte di terzi per eventuali danni imputabili a quanto eseguito, che saranno pertanto a carico del soggetto committente.

**Il presente atto non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori.**

L'Amministrazione competente dovrà inviare al Settore Infrastrutture per la logistica della Direzione Mobilità Infrastrutture e TPL il provvedimento di approvazione del progetto oggetto del presente atto di idoneità tecnica, ai sensi del comma 1 dell'art. 87 della L.R. 65/2014.

La Committenza dovrà inviare al Settore Infrastrutture per la logistica il nominativo ed il recapito del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice nonché la data di inizio e ultimazione dei lavori.

Si ricorda che gli interventi di cui al presente atto di idoneità tecnica, ai sensi del comma 5 dell'art. 87 della L.R. 65/2014, sono soggetti a vigilanza della struttura regionale competente della Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale.

**La Dirigente Responsabile**

*Ing. Anna Valoriani*

**Relazione per l'espressione del Parere di IDONEITA' TECNICA ai sensi dell'art. 87, co. 1 della l.r. n. 65 del 10-11-2014 sul progetto definitivo “Secondo Stralcio (SUAP-02) da parte del Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche - 1° SPORGENTE CON LA BANCHINA RETROSTANTE”**

**Proponente:** COOP La CHIUSA DI PONTEDORO SOC. COOP. con sede in PIOMBINO PIAZZALE PREMUDA, 2/L, partita I.V.A. / 01400740492;

**Autorità procedente:** Comune di Piombino, SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ED ECONOMICA.

## **Indice generale**

1 - Premessa.....	2
2 - Elenco elaborati di riferimento per il parere di idoneità tecnica.....	2
3 - Descrizione delle previsioni progettuali.....	3
4 – Considerazioni Istruttorie.....	4
5 - Conclusioni.....	6

## 1 - Premessa

La presente relazione è finalizzata all'emissione del parere di idoneità tecnica sul progetto definitivo dell'intervento in oggetto, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Settore Programmazione Territoriale ed Economica - Servizio Sviluppo Economico/SUAP del Comune di Piombino su istanza della Coop La Chiusa di Pontedoro.

In forza del Decreto dirigenziale n.21263 del 30-12-2019, il Settore Infrastrutture per la logistica è stato identificato come struttura regionale competente per lo svolgimento delle funzioni ex artt. 86 e 87 della l.r. n. 65/2014 (parere di idoneità tecnica su Piani Regolatori Portuali, opere e progetti portuali).

Il Comune di Piombino con propria PEC prot. GE 2021/0008674 del 05/03/2021 (prot. R.T. Prot. 0100433 del 05/03/2021), ha convocato una "conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis, c. 1, L. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona" avente ad oggetto il rilascio della Autorizzazione Unica SUAP "per la realizzazione del Secondo Stralcio (SUAP-02) da parte del Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche - 1° SPORGENTE CON LA BANCHINA RETROSTANTE", nel Comune di Piombino, località Pontedoro.

In riferimento all'oggetto della Conferenza di servizi, si richiama che ai sensi dell'Art. 87, comma 1, della LR n. 65/2014, il Comune approva il progetto delle opere portuali, redatto in conformità al PRP vigente (ossia accompagnato da una asseverazione di conformità rilasciata da parte degli uffici comunali), previa valutazione positiva di idoneità tecnica espresso dalla struttura regionale competente. La conformità del progetto al PRP costituisce pertanto un presupposto per l'espressione del parere di idoneità tecnica sul progetto in oggetto.

Nella fattispecie:

- il parere di idoneità tecnica sul Piano Regolatore Portuale è stato espresso dal Genio Civile di Bacino Toscana sud e Opere Marittime con nota prot. R.T. n. 212156 del 07/10/2015.
- Il Comune di Piombino, con nota prot. R.T. n. 0013528 del 14/01/2021 ha trasmesso al settore Infrastrutture per la logistica la documentazione ex art. 111 co. 6 della l.r. 65/2014, relativa alla approvazione del Piano Regolatore Portuale del distretto della nautica e della cantieristica avvenuta ai sensi dell'art. 111 co. 5 della l.r. 65/2014, come richiesto dal Settore Infrastrutture per la logistica con nota prot. R.T. n. 0340172 del 06/10/2020.
- il Piano Regolatore Portuale approvato dal Comune è scaricabile dal sito web del Comune stesso, all'indirizzo: [https://www.comune.piombino.li.it/pagina1631\\_piani-attuativi-di-iniziativa-privata.html](https://www.comune.piombino.li.it/pagina1631_piani-attuativi-di-iniziativa-privata.html).

## 2 - Elenco elaborati di riferimento per il parere di idoneità tecnica

L'elenco degli elaborati a cui si fa riferimento in sede di espressione del presente parere assume il quadro delle integrazioni e degli aggiornamenti documentali costituenti il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, compresi gli elaborati di supporto, aggiornato alla nota del Comune di Piombino prot. GE 2021/0008674 del 05/03/2021 (prot. R.T. Prot. 0100433 del 05/03/2021).

Elenco elaborati:

Titolo elaborato	Revisione
1 – ELABORATI GENERALI - INQUADRAMENTO	
10- Elenco Elaborati SUAP-02	Rev.0
11-PE-S2-EG-01 Relazione Generale	Rev.0
12-PE-S2-EG-02 Ubicazione	Rev.0
13-PE-S2-EG-03 Foto Aerea – Perimetro intervento	Rev.0
14-PE-S2-EG-04 Planimetria delle Proprietà	Rev.0
15-PE-S2-EG-05 Inquadramento: Regolamento Urbanistico	Rev.0
16-PE-S2-EG-06 Connessione infrastrutturale	Rev.0
17-PE-S2-EG-07 Vincoli sovraordinati	Rev.0

18-PE-S2-EG-08 Documentazione Fotografica	Rev.0
2 – ELABORATI GENERALI – DEFINIZIONE DELLO STRALCIO 2	
21-PE-S2-EG-21 Area intervento – Planimetri intervento - Layout	Rev.0
22-PE-S2-EG-22 Area intervento – Definizione del Suolo PRP	Rev.0
23-PE-S2-EG-23 Area intervento – Unità minime di intervento PRP24-PE-S2-EG-24 Area intervento – Ambiti Funzionali PRP	Rev.0
25-PE-S2-EG-25 Area intervento – Zone Paesaggistiche	Rev.0
26-PE-S2-EG-26 Area intervento – Trasformazioni del Suolo PRP	Rev.0
27-PE-S2-EG-27 Rilievo dell'area: Piano quotato e Batimetrico	Rev.0
28-PE-S2-EG-28 Planimetria delle zone S.I.N. a mare e a terra	Rev.0
29-PE-S2-EG-29 Planimetria di progetto delle colmate e dei rilevati	Rev.0

#### Documentazione integrativa

Si rileva che il Comune di Piombino, in risposta alla richiesta di documentazione integrativa del Settore Infrastrutture per la logistica (prot. R.T. n. 0340172 del 06/10/2020) ha trasmesso con PEC prot. GE 2021/0001695 del 13-1-2021 (prot. R.T. n. 0013528 del 14/01/2021), avente ad oggetto “*Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche - Piombino, località Chiusa di Pontedoro - Realizzazione del Secondo Stralcio (SUAP-02) 1° SPORGENTE CON LA BANCHINA RETROSTANTE Attestazione conformità urbanistica - Trasmissione documentazione ed atti di approvazione del Piano Regolatore Portuale*”.

Con le integrazioni del 14 gennaio 2021 il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa che riguarda anche l'ambito di riferimento per l'espressione del parere di idoneità tecnica.

Codice elaborato	Titolo elaborato	Revisione	file
OM-02	INQUADRAMENTO CON INDICAZIONE DELLA DEFINIZIONE DEL SUOLO	06.11.2020	20210302115524_OM_02_Inquadramento.pdf.p7m
OM-53	PIANO DI MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI (art.85 NTA)	19-02-2021	20210302102157_ARPAT_Allegato_3.pdf.p7m
	Distretto della Nautica Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche D14.2b Chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro)	n.d.	20210302115535_Risposta_a_Verbale_CdS_del_06_10_2020.pdf.p7m

Si rileva che l'elaborato “OM-53” descrive interventi di manutenzione che interessano, oltre agli interventi costituenti il progetto in oggetto, anche il progetto del molo di sopraflutto (“SUAP01”, autorizzato dal Comune di Piombino), ed il progetto della prima fase di dragaggi (oggetto di “*determinazione conclusiva negativa conferenza dei servizi*” trasmessa con nota del Comune di Piombino prot. GE 2020/0042665 del 25/11/2020). L'elaborato è ripartito in paragrafi dedicati ai singoli interventi che illustrano le attività manutentive in modo da garantire la distinzione tra gli stessi. Va evidenziato pertanto che il presente parere si riferisce esclusivamente a quanto riportato in relazione agli interventi oggetto della presente istanza di parere di idoneità tecnica, escludendo pertanto i paragrafi che riguardano il progetto già approvato dal Comune sul molo di sopraflutto, e quello oggetto di determinazione negativa in C.d.S. relativo alla prima fase dei dragaggi.

### **3 - Descrizione delle previsioni progettuali**

Si rileva che gli elaborati progettuali evidenziano che la realizzazione delle opere previste nel PRP avverrà per stralci, sia in sede di descrizione puntuale dell'intervento oggetto di istanza, sia nei richiami all'esecuzione di altri interventi da realizzare con successivi titoli edilizi (si veda ad esempio: Elaborato OM-53, pag. 9).

Gli interventi progettuali oggetto del presente documento si configurano come realizzazione di nuovo suolo nell'ambito delle attività di sviluppo del porto e non prevedono la messa in opera né di dispositivi adatti allo svolgimento di attività nautiche (pontili, dispositivi di accosto ed ormeggio, etc.) né di opere civili (come confermato in ultimo dal proponente con l'elaborato "*Distretto della Nautica Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche D14.2b Chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro)*", risposta al punto n. 16).

#### Descrizione delle opere

Il progetto prevede i seguenti interventi, che secondo il proponente risultano "*previsti nel PRP e relativi alla sola definizione del suolo*":

1. Primo sporgente: costituisce il molo centrale della darsena turistica ed in base alle previsioni del PRP su questa struttura verranno, in fasi di sviluppo successive, collegati i pontili galleggianti e posizionati: servizi igienici, torre di controllo, parcheggi di carico e scarico, impianti tecnologici a servizio delle imbarcazioni e degli edifici.
2. Area retro banchina: si tratta di un'area di formazione di nuovo suolo che vedrà in una fase successiva, la realizzazione di parcheggi, edifici e impianti tecnologici a servizio della darsena.

Secondo quanto riportato nella relazione generale del progetto "*il primo sporgente ha origine nella zona retrostante le banchina di riva in posizione intermedia tra la diga di sopraflutto (in fase di realizzazione) e la Chiusa di Pontedoro; si sviluppa ortogonalmente alla banchina di riva per una lunghezza di circa 278.00 m, con una larghezza complessiva di 22.00 m su fondali variabili tra i -2.00 m s.l.m. (dragati successivamente a -3.50 m s.l.m.) e -4.10 m s.l.m. (in corrispondenza della testata)*".

A livello progettuale si evidenzia che in sede di progetto per la VIA, per il primo sporgente era stata scelta la soluzione a cassoni prefabbricati di calcestruzzo riempiti di materiale arido e rinfiati con pietrame e tout-venant. Tale scelta è stata modificata a seguito dei risultati della caratterizzazione geotecnica dei terreni, eseguita nel 2020. Per tale motivo si è passati ad una soluzione a fondazione profonda che prevede che i due fronti banchina siano realizzati da due paratie metalliche tirantate tra loro, costituite dalla combinazione di palo (tubo: De = 660 mm sp = 1.0 cm) e palancole; il palo viene infisso per circa 2.0 m nello strato di calcarenite (-14.00 m s.l.m.) e la palanca invece si ferma sullo strato di terreno più compressibile (-11.00 m s.l.m.). Il riempimento tra le paratie è realizzato con tout-venant di cava fino a quota +1.00 m s.l.m. E' prevista la messa in opera di una trave di coronamento che si estende da quota -1.00 m s.l.m. sino a +1.30 m s.l.m. (lato mare) per una larghezza di 1.50 m, e collega il sistema palo-palanca con il tirante, con funzionalità sia statica per la banchina sia di protezione del palancole nella zona di maggiore corrosione (swash o bagnoasciuga).

Il riempimento dell'area retro-banchina della darsena turistica è realizzato utilizzando tout-venant di cava, con protezione lato mare realizzata con massi naturali di prima categoria. Sia il tout venant che i massi sono disposti con pendenza di 3:2. La quota di sommità è prevista a +1.50 m s.l.m. e si estende per una lunghezza di 408 m, con una larghezza di 50.0 m per una superficie complessiva di circa 21.500 m<sup>2</sup>. I progettisti hanno previsto di mantenere una distanza massima di 19.0 m tra area retrobanchina e filo della banchina di riva (banchina che dovrà essere oggetto di successiva e distinta istanza ai sensi dell'art. 87, co. 1 della l.r. 65/2014), con la finalità di evitare interferenze con il dragaggio della darsena turistica a quota -3.50 m s.l.m, (dragaggio per cui i progettisti evidenziano l'esigenza di richiedere un "*successivo titolo edilizio*").

Dalla descrizione delle opere emerge che il progetto in oggetto considera fondali variabili tra la profondità di -3,5 m in corrispondenza della futura banchina lato terra, e -4,1 m in corrispondenza dell'estremità lato mare dello sporgente.

## **4 – Considerazioni Istruttorie**

Le scelte progettuali adottate dal proponente sono state confrontate con gli elaborati a supporto del PRP oggetto del parere di idoneità tecnica espresso dal Genio Civile di Livorno con nota prot. R.T. 212156 del 07/10/2015, ed in particolare con gli studi specialistici prodotti dal proponente (agli atti dell'amministrazione regionale), che fanno riferimento a revisioni successive rispetto al PRP pubblicato sul sito web del Comune, oltre che del Masterplan la Rete dei porti toscani, per quanto di competenza.

Da quanto dettagliato nella documentazione progettuale, emerge che:

- non è prevista, in questa fase, la messa in opera dei pontili galleggianti previsti dal PRP lungo lo sporgente n. 1;
- non è prevista, in questa fase, la messa in opera di strutture per l'ormeggio di imbarcazioni lungo l'area retrobanchina, né di arredi portuali, come previsti dal PRP oggetto del parere di idoneità tecnica.

In relazione a quanto osservato, le opere di cui al progetto in oggetto, costituite dal primo sporgente e dall'area retrobanchina, non presentano alcuna funzionalità da un punto di vista delle attività diportistico - nautiche e delle attività di accosto ed ormeggio di imbarcazioni, e l'attivazione di dette attività presuppone la realizzazione di ulteriori interventi che dovranno essere oggetto di parere di idoneità tecnica. Questo aspetto è coerente con quanto dichiarato dal proponente circa gli interventi oggetto del presente progetto, che sono *“previsti nel PRP e relativi alla sola definizione del suolo”*.

Si rileva che le profondità di progetto per cui sono dimensionate e progettate le opere in parola risultano inferiori rispetto alle previsioni del PRP

Si rileva tuttavia che alcune scelte progettuali sulle opere in oggetto possono incidere su caratteristiche portuali di rilievo in sede di implementazione di successivi stralci del PRP. In tal senso, si fa riferimento alle previsioni del PRP sulla agitazione interna allo specchio portuale della darsena turistica. Lo studio dell'agitazione interna (elaborato a supporto del PRP: *“SS-01 Relazione idraulico marittima”* rev. 3 marzo 2012) e lo studio sulla risonanza nel bacino portuale (elaborato a supporto del PRP: *“SS-01 bis Relazione integrativa sugli aspetti idraulico marittimi”* rev. 5 agosto 2015) hanno:

- assunto lo sviluppo del PRP con i moli di sopraflutto e sottoflutto, oltre al dragaggio dell'avamposto, delle darsene e dei cerchi di evoluzione alle profondità di PRP;
- utilizzato per la modellazione il codice *“VEGA”* basato sul modello di Helmholtz, che assume la profondità costante del fondale. Tale assunto, coerente con lo sviluppo in sede di PRP che prevede un dragaggio a -5,0 m, risulta da verificare in relazione all'assetto dei fondali previsto dal progetto, che vede attività di dragaggio per fondali compresi tra -3,5 m e -4,1 m (in corrispondenza della testata dello sporgente), come evidenziato nella Relazione Generale.
- previsto esplicitamente l'utilizzo di celle antiriflettenti lungo le banchine della darsena turistica, incluse quelle dello sporgente, con un valore del coefficiente di riflessione da modello pari al 60%, e determinando valori di agitazione interna molto modesti (in relazione alle raccomandazioni A.I.P.C.N.), anche grazie all'effetto di attenuazione dovuto alla presenza dell'avamposto.

Si rileva che il presente progetto non prevede l'adozione delle celle antiriflettenti, e non prevede una nuova modellazione, che dovrà essere realizzata in coerenza con l'effettivo assetto delle infrastrutture portuali e dei fondali al momento in cui saranno realizzate le infrastrutture e messi in opera gli arredi portuali atti a consentire l'esercizio delle attività nautiche, oltre che l'approdo e l'ormeggio delle imbarcazioni. Lo studio dell'agitazione interna allo specchio portuale, aggiornato come dettagliato, dovrà assumere a riferimento le raccomandazioni A.I.P.C.N.

Si rileva che il dimensionamento delle opere in oggetto vincola i fondali di parte della darsena (in particolare dell'area destinata alla posa in opera dei pontili galleggianti) alle profondità descritte al precedente par. 3, che risultano inferiori rispetto a quanto previsto in sede di PRP. Questo aspetto dovrà essere oggetto di considerazione in sede di definizione del piano degli ormeggi, oltre che, come evidenziato, in sede di aggiornamento degli esiti degli studi di settore.

Si riepiloga di seguito quanto richiesto a livello di integrazioni in sede di conferenza di servizi, e le relative risposte da parte del proponente.

Richieste integrazioni	Risposta
E' pertanto necessario acquisire, quale condizione necessaria per l'espressione del parere, l'attestazione circa la conformità delle opere alle previsioni del Piano Regolatore Portuale.	PEC del Comune di Piombino (prot. GE 2021/0001695 del 13-1-2021 (prot. R.T. n. 0013528 del 14/01/2021)  La PEC in parola, sottoscritta dal Dirigente responsabile del Comune di Piombino comunica che <i>“si attesta che le opere di cui trattasi risultano conformi al Piano Regolatore Portuale “Polo della cantieristica, dei servizi e delle attività ittiche”, adottato con Delibera del CC n. 29 del 08/02/2016 e divenuto efficace, ai sensi dell'art. 111 comma 5 della L.R. 65/2014, mediante pubblicazione sul BURT n. 14 del 06/04/2016 dell'avviso di approvazione definitiva del PRP stesso”</i>



In sede di trasmissione della attestazione di conformità tra il progetto ed il Piano Regolatore Portuale approvato, potrà essere trasmesso l'atto di approvazione del PRP come già richiesto con la richiamata nota prot. R.T. n. 0321431 del 22/09/2020.	Sono allegati alla PEC in parola: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Atto di adozione del PRP</li> <li>• Avviso sul BURT di adozione del PRP</li> <li>• Avviso sul BURT di approvazione ed efficacia del PRP</li> </ul>
Si richiede altresì la trasmissione della documentazione di approvazione del PRP, come disposto dalla l.r. 65/2014, art. 111, co. 6, ultimo periodo, che reca <i>“il piano approvato è trasmesso alla Regione”</i> .	La PEC in parola reca un collegamento ipertestuale ad una pagina web del Comune di Piombino da cui è possibile scaricare il PRP.

Si rileva, rispetto alle disposizioni di cui al par. 5 dell'elaborato a supporto del PRP *“SS-01 Relazione idraulico marittima”* rev. 3 marzo 2012 (cap. 5, fig. 5.6), che il progetto in oggetto non prevede la messa in opera delle pompe per la circolazione idrica interna, previste nello studio in parola.

## 5 - Conclusioni

Sulla base della documentazione trasmessa e degli studi elaborati, si rileva quanto segue.

- Gli interventi sono riferiti alla *“definizione del suolo”*, e non presentano funzionalità ai fini delle attività di attracco o di ormeggio di imbarcazioni, oltre che di altre attività portuali, pertanto la realizzazione di ulteriori interventi che vadano nella direzione della attuazione del PRP dovranno essere sottoposti all'attenzione della struttura regionale competente per l'emissione del parere di idoneità tecnica sui relativi progetti.
- Gli interventi vincolano le profondità di progetto per i futuri dragaggi a profondità inferiori rispetto ai valori di cui al PRP. Tale aspetto non risulta in contrasto col PRP.
- Le scelte progettuali alla base degli interventi in oggetto, hanno determinato l'esigenza di disporre il quadro prescrittivo seguente, riferito alle successive fasi di attuazione del PRP.

Si richiama che :

- la presente istruttoria (rilasciata ai soli fini dell'idoneità tecnica) si riferisce alla documentazione del progetto citata in precedenza, conservata agli atti, inerente l'intervento di rifioritura proposta e qualsiasi modifica a tale documentazione dovrà essere oggetto di nuova valutazione;
- le valutazioni circa le problematiche ambientali e la sicurezza della navigazione e le valutazioni inerenti la conformità urbanistica e paesaggistica delle previsioni esulano dai contenuti della presente istruttoria.

Sulla base di quanto riportato in precedenza, si esprime **parere favorevole al rilascio dell'idoneità tecnica** delle previsioni progettuali, ai sensi dell'art. 87, co. 1 della l.r. n. 65/2014, fatti salvi gli eventuali diritti di Enti e/o privati comunque interessati.

In relazione alle successive fasi di attuazione, si rileva l'esigenza che siano rispettate le seguenti **prescrizioni**:

1. Per quanto concerne gli elaborati del PRP pubblicati sul sito web del Comune di Piombino, prima della approvazione del progetto in oggetto è necessario procedere con l'aggiornamento della documentazione con le integrazioni sostanziali ai fini degli sviluppi progettuali prodotta nel procedimento di approvazione del PRP.
2. In relazione a quanto evidenziato al paragrafo 4 in relazione al campo di agitazione interna allo specchio acqueo, si ritiene che ulteriori e successivi interventi in attuazione del PRP, che consentano lo svolgimento delle attività di accosto, ormeggio ed in generale di attività diportistico - nautica, dovranno essere verificati in relazione alla agitazione interna allo specchio portuale nelle reali condizioni di progetto.

Il Funzionario in collaborazione  
dal Settore Tutela Acque e costa  
(Ing. Enrica Mori)

Il Funzionario responsabile di P.O.  
Infrastrutture strategiche e aeroporti  
(Ing. Simone Sarti)